

## II.

## RELAZIONE PRESENTATA AL SENATO

dalla Commissione di finanze sugli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1905-906 (1).

(Relatore ON. VITELLESCHI).

Seduta del 29 giugno 1905.

SIGNORI SENATORI. — Il progetto di legge contiene il bilancio di previsione del Fondo della emigrazione quale è voluto dalla legge sulla emigrazione e corrispondente regolamento, per l'esercizio 1905-906 che ha già ricevuto la sua approvazione dal Comitato di vigilanza su quello stesso Fondo.

Esso presenta per le entrate effettive la cifra di lire 2,309,500 alle quali aggiunte lire 3500 per il movimento di capitali dà un totale per l'entrata di lire 2,313,000 con una differenza in più dell'esercizio 1904-905, che presentava un totale di entrata di lire 2,200,500, di lire 112,500. Questa entrata è costituita in parte dalle rendite patrimoniali, ossia dai titoli di proprietà del Fondo, e dagli interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti che rappresentano i primi al capitolo 2° lire 164,000, con un aumento sul passato esercizio di lire 90,000, i secondi al capitolo 1° lire 20,000 con un aumento sull'esercizio passato di lire 4000. Queste due cifre di aumento formano la più grossa parte della differenza in aumento del totale dell'esercizio 1905-906 su quello del 1904-905.

Il secondo contributo a questo bilancio è dato dai contributi a carico dei vettori dei quali il solo capitolo 4, tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti, ammonta a lire 1,700,000. Le tasse per la concessione di patente ai vettori rendono lire 17,000; e il capitolo 5, depositi fatti dai vettori per il pagamento degli stipendi e delle indennità segna lire 390,000. In tutto i contributi a carico dei vettori rappresentano lire 2,107,000, la stessa cifra che figurò nel passato esercizio.

Le entrate diverse che costituiscono la terza parte di entrate effettive

---

(1) Riprodotta dagli Atti parlamentari (Senato del Regno) — Legislatura XXII — 1ª Sessione 1904-905 — Stampato 151 A — Seduta del 28 giugno 1905.

figurano per un totale di lire 18,500 con un aumento sul passato esercizio di lire 15,000 che risultano dal capitolo 7, quota spettante al Fondo della emigrazione sugli utili netti del servizio per le rimesse degli emigranti.

Anche nel movimento dei capitali si verifica un incremento di lire 3500 sul passato esercizio e così si completa la cifra più sopra indicata tanto per il totale dell'entrata che per l'aumento che si verifica in quest'anno.

Il totale delle spese ammonta a lire 2,513,000 con un aumento sull'esercizio precedente di lire 342,500. Esso è costituito dalle spese effettive in lire 1,605,720, e dal movimento dei capitali, in lire 907,280 con un aumento di lire 409,400 sulla cifra dell'ultimo esercizio.

Il più notevole incremento è stato portato dalla Camera dei deputati in lire 150,000 al capitolo 30 per le scuole italiane in America.

Le spese si distinguono in due titoli, ordinarie e straordinarie. Il totale delle spese ordinarie effettive ammonta a lire 1,107,720 con un aumento sull'esercizio decorso di lire 23,100.

Laddove si è verificato la diminuzione sensibile più sopra segnalata è stato nelle spese straordinarie e più specialmente nel capitolo 25 \* Ricoveri, tettoie ed altri fabbricati ad uso degli emigranti, spese di progetti, acquisti di terreno, ecc. », diminuzione che figura per lire 300,000. Essendo per altro in questo titolo aumentato per 60,000 lire il capitolo 32 \* Indennità ai Regi Uffici », ne consegue che l'economia nelle spese straordinarie di quest'anno, in confronto di quelle del precedente, ascende a lire 90,000. Ma siccome il movimento dei capitali si accresce di 409,400 lire, così l'aumento della spesa totale si riduce alla cifra già indicata di lire 342,500.

La diminuzione nelle spese straordinarie e l'aumento nel movimento dei capitali, riassumono l'indirizzo col quale è amministrato questo Fondo che cioè la tentazione delle innovazioni e delle spese non ha prevalso nella Commissione amministrativa: ma bensì il concetto di accrescere il capitale per le eventuali esigenze di questo importante servizio. E ne va data lode alla Commissione stessa.

L'opera sua in quanto è stabilita dalla legge che l'ha costituita, è altresì degna di lode. Ciò non vuole significare che si sia fatto gran che per provvedere a questa grande questione quale è divenuta per noi l'emigrazione.

In attesa dello svolgimento che l'azione di questa stessa Commissione potrà prendere e di ulteriori provvedimenti, la Commissione permanente di finanze intanto vi propone l'approvazione del presente disegno di legge.

Addì 29 giugno 1905.

VITELLESCHI, *relatore*.